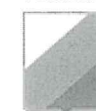


L'Estensore
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

Il RUP
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 63/C.O.R.

DEL 22 MAR. 2017

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE **STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA - F4**

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016. Attività emergenziale aziende zootecniche. Ditta FRIMAT fornitura moduli ricovero ovicaprini. Autorizzazione subappalto ditta Aramini Marco

IL COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante «Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016»; che dispone:

- all'Art. 1 (Coordinamento degli interventi) «Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis»

- all'Art. 2 (Modello operativo) comma 1 «il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'Art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate» ed al comma 2 «La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio».

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di «interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico» mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

VISTO

- che per l'espletamento della procedura di gara relativa all'acquisto di ricoveri temporanei per bestiame e magazzini connessi all'attività agricola la regione Abruzzo ha conferito delega alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante in base al disposto della delibera di G.R. n. 679 del 26/10/2016;
- che con determinazione G13316 del 10/11/2016 la Regione Lazio ha disposto l'aggiudicazione della fornitura;
- che la scrittura privata per la fornitura di cui si tratta è stata sottoscritta tra i competenti uffici della Regione Abruzzo e la FRIMAT S.p.A. in data 23/12/2016;

CONSIDERATO

- che con decreto COR 1/2017 la ditta Frimat S.p.A. è stata autorizzata a subappaltare al raggruppamento temporaneo di imprese: SA Montaggi srl (Mandatario), Spadaro Daniele (Mandante) e D & E 2007 sas (Mandante), quota parte della fornitura per un importo presunto di €. 60.858,00 IVA pari al 22,88% dell'importo complessivo netto del contratto;
- Che con istanza PEC del 7/3/2017 la ditta FRIMAT S.p.A. ha domandato in base alle disposizioni vigenti in materia l'autorizzazione a subappaltare alla ditta Costruzioni Toscane srl con sede in Milano, per un importo presunto di €. 5.400,00 IVA esclusa pari al 2,03% del contratto

- Che con istanza PEC del 7/3/2017 la ditta FRIMAT S.p.A. ha domandato in base alle disposizioni vigenti in materia l'autorizzazione a subappaltare alla ditta Aramini Marco con sede in Cascia (PG), per un importo presunto di €. 6.000,00 IVA esclusa, le lavorazioni indicate nel contratto di subappalto che, sinteticamente, si elencano come segue:
 - Fornitura e posa in opera di calcestruzzo durabile ed acciaio ad aderenza migliorata etc;

CONSIDERATO che l'importo della fornitura è pari a netti € 266.023,52;

VISTO

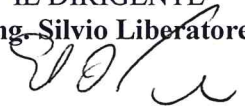
- che in base all'art. 105 del D.L.vo 50/2016 l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore Aramini Marco, dei requisiti previsti dall'art. 105 del D.L.vo 50/2016 e la dichiarazione attestante, ai sensi dello stesso art. 105, comma 18, la insussistenza di rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C.;
- che l'importo complessivo netto del subappalto, pari ad € 6.000,00, è il 2,25% dell'importo complessivo netto del contratto stipulato con la soc FRIMAT S.p.A. (€ 266.023,52);
- che la percentuale del presente subappalto (2,03%) sommata a quella del subappalto precedentemente autorizzato (22,88) ed a quella di cui alla richiesta in favore della ditta Costruzioni Toscane srl (2,03%) non raggiunge comunque il 30% dell'importo contrattuale;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

- Di autorizzare l'affidamento in subappalto delle lavorazioni di cui in premessa alla ditta Aramini Marco con sede in Cascia (PG), per un importo presunto di netti €. 6.000,00 (euro seimila/00);
- Di dare atto:
- che la percentuale del presente subappalto (2,25%) sommata a quella del subappalto precedentemente autorizzato (22,88) ed a quella di cui alla richiesta in favore della ditta Costruzioni Toscane srl (2,03%) non raggiunge comunque il 30% dell'importo del contratto stipulato con la soc FRIMAT S.p.A. (€ 266.023,52);
 - Che la FRIMAT S.p.A. aggiudicataria della fornitura, ha già provveduto al deposito del contratto di subappalto presso la Regione Abruzzo e quindi entro i termini di cui all'art. 105 del D.L.vo 50/2016;
- Di dare atto altresì che quanto dovuto al subappaltatore sarà oggetto di pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lvo 50/2016, così come indicato nel contratto di subappalto;
- Di dare atto che la ditta subappaltatrice dovrà comunicare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, della Legge 13/08/2010 n136 "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", gli estremi del conto corrente dedicato oltre alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- Di comunicare il presente decreto alla ditta appaltatrice FRIMAT S.p.A..

Il Responsabile Funzione
IL DIRIGENTE
(Ing. Silvio Liberatore)



Il Coordinatore del COR
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)

